

DIREZIONE GENERALE

Via Caduti del Lavoro, 40 60131 Ancona Tel. 071/2132720 - Fax 071/2132740 Cod. Fisc. / P.IVA 01588450427 Posta Elettronica Certificata: arpam@emarche.it

DISCIPLINARE DI GARA

Gara europea a procedura aperta, ai sensi del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., per , per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva della rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Marche. CIG 6550317496 N. gara 6302316

Articolo I. Sommario

ART. 1.	OGGETTO, DURATA E IMPORTO DELLA GARA DELL'APPALTO	3
ART. 2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA	
ART. 3.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI	4
ART. 4.	DEFINIZIONI	4
ART. 5.	PRESCRIZIONI GENERALI	4
ART. 6.	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	5
ART. 7.	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	5
ART. 8.	PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	5
ART. 9.	SOPRALLUOGO FACOLTATIVO	5
ART. 10.	CHIARIMENTI	5
ART. 11.	COMUNICAZIONI	6
ART. 12.	CHIARIMENTI TECNICI	6
ART. 13.	DUVRI	
ART. 14.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	6
ART. 15.	ULTERIORI DISPOSIZIONI	7
ART. 16.	CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE	
ART. 17.	PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ	9
ART. 18.	REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITA ECONOMICO-FINANZIARIA E	
TECNICO-	ORGANIZZATIVA	10
ART. 19.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	10
ART. 20.	MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	14
ART. 21.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	14
ART. 22.	OPERAZIONI DI GARA	
ART. 23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	
ART. 24.	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI	
ART. 25.	POLIZZA ASSICURATIVA	
ART. 26.	RISERVATEZZA	
ART. 27.	CLAUSOLA CONSIP	20
ART. 28.	OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO IN MATERIA DI CONDOTTA DEL PROPRIO	
PERSONA	LE	21

ART. 29. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO IN MATERIA DI SICUREZZA	21
ART. 30. SUBAPPALTO	22
ART. 31. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	22
ART. 32. SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI	
ART. 33. FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO	22
ART. 34. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	
ART. 35. REVISIONE PREZZI	23
ART. 36. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	
ART. 37. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	24
ART. 38. CESSIONE DEI CREDITI	24
ART. 39. BOLLI E REGISTRAZIONI	24
ART. 40. RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE	24
ART. 41. TRATTAMENTO DEI DATI	24
ART. 42. FORO COMPETENTE	24
ART. 43. ACCETTAZIONE	25

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (di seguito ARPAM), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (di seguito RRQA) della Regione Marche come meglio specificato nel capitolato tecnico prestazionale allegato (Capitolato speciale di gara).

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determina Dirigenziale a contrarre n. 02/PROVV del 13/01/2016 e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54, comma 2, e 83 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel prosieguo, Codice). Il bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul profilo del committente: www.arpa.marche.it.

ART. 1.OGGETTO, DURATA E IMPORTO DELLA GARA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, a lotto intero e indivisibile, del servizio di manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA) della Regione Marche, così come dettagliato nel capitolato speciale di gara.

La durata dell'appalto è di 1 (uno) anno, a decorrere dalla data di effettivo avvio del servizio.

Alla scadenza del contratto, la stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b), la facoltà di rinnovarlo, alle medesime condizioni, per un ulteriore periodo di un anno.

Detta opzione verrà esercitata dall'Amministrazione mediante comunicazione scritta, da inviarsi tramite posta elettronica certificata, almeno 30 giorni prima del termine finale del contratto originario.

Alla scadenza del contratto, nelle more di espletamento di una nuova procedura di affidamento del servizio in oggetto, ARPAM potrà comunque ricorrere, previa comunicazione scritta, alla proroga tecnica del contratto alle medesime condizioni in corso. In ogni caso, la proroga contrattuale sarà subordinata ad atti autorizzativi emessi dalla Stazione appaltante, fatto salvo eventuali norme che potrebbero essere emanate successivamente in materia.

L'importo complessivo annuo posto a base di gara relativo alla durata contrattuale ammonta ad Euro € 300.960,00 (Iva esclusa). L'importo complessivo stimato dell'appalto, comprensivo dell'opzione di rinnovo, di cui all'art. 57 - comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è stabilito in € 601.920,00.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

Saranno escluse offerte pari o in aumento rispetto alla predetta base di gara.

ART. 2.DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende :

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Istanza di partecipazione e dichiarazione unica Allegato 1
- Capitolato speciale di gara comprensivo dell'allegato A) Descrizione rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA) delle Marche;
- Schema offerta economica Allegato 2.

ART. 3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del Codice, è il dott. Flavio Baiocchi.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 e s.m.i., il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il Direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del Codice, sarà nominato all'atto dell'aggiudicazione definitiva, disposta ai sensi degli artt. 11 e 12 del Codice.

ART. 4.DEFINIZIONI

Per il presente appalto si applicano le seguenti definizioni:

- Codice: è il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2006 Supplemento Ordinario n. 107, con le successive modifiche e integrazioni;
- **Regolamento:** è il D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.";
- **Stazione appaltante:** Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche Via Caduti del Lavoro, 40 60131 Ancona;
- **Concorrente:** la società o l'impresa o il Raggruppamento di Imprese che presenta offerta per la gara in oggetto;
- **Aggiudicatario:** la società o l'impresa o il Raggruppamento di Imprese con la quale verrà stipulato il contratto.

ART. 5.PRESCRIZIONI GENERALI

La procedura di gara sarà espletata con l'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti, con particolare riferimento al Codice e tutti gli atti di gara predisposti da questa Stazione appaltante.

Le Imprese concorrenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta mentre per la Stazione appaltante il vincolo sorgerà dalla divenuta efficace aggiudicazione definitiva.

Tutta la documentazione richiesta, tecnica ed amministrativa, dovrà essere presentata in lingua italiana o affiancata da traduzione asseverata.

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del Codice;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione;
- e) adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

ART. 6.SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei successivi requisiti prescritti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, del Codice.

ART. 7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- b) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

ART. 8. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara è disponibile sul sito ARPAM: www.arpa.marche.it sezione "Amministrazione trasparente" categoria "Bandi di gara e contratti", ID della gara 94.

ART. 9.SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

Il sopralluogo è facoltativo; tuttavia i concorrenti che intendono effettuare il sopralluogo dovranno contattare, con congruo anticipo, e nei giorni lavorativi dalle 9.00 alle 13.00, il sig. Marco Salustri tel. 071.28732718 e-mail: marco.salustri@ambiente.marche.it che provvederà all'organizzazione dello stesso.

In caso di RTI, sia già costituito che ancora non costituito, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, purché munito della delega di detti operatori.

ART. 10. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo PEC <u>arpam@emarche.it</u> e recanti l'oggetto della gara e il numero di CIG, fino alle ore 12.00 dell'ottavo giorno lavorativo antecedente il termine di scadenza di presentazione dell'offerta. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della

scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, <u>esclusivamente</u> con la pubblicazione sul sito della stazione appaltante all'indirizzo <u>www.arpa.marche.it</u> > amministrazione trasparente > bandi di gara e contratti > ID della gara 94.

È pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto sito Internet prima della spedizione del proprio plico, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

ART. 11. COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto nell'articolo precedente del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicati dai concorrenti. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 12. CHIARIMENTI TECNICI

La stazione appaltante si riserva, qualora ciò non violi la par condicio e sia ritenuto essenziale per l'assunzione delle proprie determinazioni, su richiesta della Commissione giudicatrice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione tecnica prodotta. I chiarimenti saranno richiesti per iscritto e al concorrente viene assegnato un termine, oltre il quale, saranno considerati non ricevuti. I chiarimenti, in ogni caso, non possono intervenire a colmare carenze assolute dell'offerta tecnica, ma solamente ad integrare o chiarire il significato di documenti già presentati.

ART. 13. DUVRI

In riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., ai fini del presente appalto non esistono rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del medesimo Decreto. L'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pertanto pari a zero.

ART. 14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre,

ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter del Codice, dietro pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all'uno per mille del valore della gara il cui versamento è, a scelta del concorrente, garantito dalla cauzione provvisoria o da bonifico bancario, nel caso la quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura: "Sanzione pecuniaria ex art 38 comma 2 bis D.Lgs 163/2006. Cig. 6550317496". Le irregolarità essenziali ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 2-bis coincidono con le irregolarità che attengono a dichiarazioni ed elementi inerenti le cause tassative di esclusione previsti nel presente disciplinare di gara e nella legge.

Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto si assegnerà al concorrente un termine di dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del predetto termine la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, la stazione appaltante si riserva di richiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati necessari alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, senza applicazione della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del Codice.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale.

ART. 15. ULTERIORI DISPOSIZIONI

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

In analogia a quanto stabilito dall'art. 140 del Codice, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e

136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

E' fatto salvo, in qualsiasi momento, ogni e qualsivoglia provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione).

ART. 16. CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, quantificata in € 12.038,40 (dodicimilatrentotto/40, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (€ 601.920,00).

Ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, del Codice, la cauzione provvisoria garantisce altresì il versamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 14 del presente disciplinare e dovrà essere reintegrata qualora la stessa venisse parzialmente escussa per il pagamento della predetta sanzione.

La cauzione provvisoria garantisce, altresì, il possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dai concorrenti e, pertanto, si procederà all'incameramento della stessa nell'ipotesi di mancata integrazione ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, del Codice, dipendente da una carenza del requisito dichiarato.

La cauzione può essere costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- in contanti, con versamento sul conto corrente bancario n. 4041 (codice IBAN IT17J0605502600000000004041) intestato all'ARPAM, presso la Nuova Banca Marche Agenzia n. 2 di Ancona, indicando l'oggetto della procedura;
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58.

In caso di presentazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida per tutta la durata contrattuale.

In caso di presentazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice);
- 2) essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 3) avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

- qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento ed essere sottoscritta da tutti gli operatori economici componenti il raggruppamento;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la sua operatività entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida per tutta la durata contrattuale.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione ai sensi del secondo periodo del presente articolo potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, del Codice, previo pagamento alla Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 14 del presente disciplinare, a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data. In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice la cauzione provvisoria verrà svincolata all'Aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice verrà svincolata entro 30 gg. dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto l'Aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000, a condizione che sia allegata copia conforme della suddetta certificazione.

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di tale riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento.

ART. 17. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad € 70,00 scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. del 9 dicembre 2014.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, del Codice, previo pagamento alla Stazione Appaltante della

sanzione pecuniaria di cui all'articolo 15 del presente disciplinare, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

ART. 18. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITA ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

- a) fatturato globale d'impresa (art. 41, comma 1, lettera c) del d.lgs.163/2006 e s.m.i.) riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno € 500.000,00, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività. Come precisato dall'AVCP (Parere di Precontenzioso n. 161 del 23/09/2010): "il triennio inerente alla capacità economico-finanziaria di cui all'art.41, comma 1, lett. C), del D.Lgs n.163/2006 si riferisce ai documenti tributari e fiscali relativi ai tre esercizi annuali antecedenti alla data di pubblicazione del bando, che risultano depositati". Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria, ossia, in misura percentuale superiore a
- b) esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi presso enti pubblici o privati per un importo complessivo non inferiore a € 400.000,00.
 Il requisito relativo ai servizi analoghi, deve essere posseduto, per intero, da uno dei componenti il raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete.
 Il requisito non è frazionabile.

Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

ART. 19. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

ciascuna delle mandanti;

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale **entro le ore 12:00 del giorno 24/03/2016**, esclusivamente a:

ARPAM Ufficio Protocollo Via Caduti del Lavoro, 40 – 60131 Ancona

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

E' altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,00 alle ore 12,00 presso l'Ufficio Protocollo in Via Caduti del Lavoro, 40 60131 Ancona. La data e l'ora di arrivo apposti dall'Ufficio Protocollo, alla presenza della persona che recapita il plico, farà fede ai fini dell'osservanza del termine utile sopra fissato.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC) e riportare la dicitura:

"Procedura aperta servizi di manutenzione rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA) - CIG 6550317496".

Nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva (RTI, Consorzi, etc.) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- A. Documentazione amministrativa
- B. Offerta tecnica
- C. Offerta economica.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto <u>termine</u> <u>perentorio di scadenza,</u> anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo: tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

La mancanza anche di una sola busta darà luogo all'esclusione dalla gara.

Parimenti, la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Saranno, infine escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Busta "A"

Dicitura: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" Contenuto:

- a) Istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ovvero sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura. Tale istanza può essere redatta utilizzando il modello Istanza di partecipazione e dichiarazione unica Allegato 1 predisposto dall'Agenzia. In ogni caso la domanda deve riguardare gli elementi e le informazioni contenute nel suddetto modulo che, a tale fine, è da considerare parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.
- b) **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.
- c) **garanzia provvisoria,** di cui al capitolo "cauzione e garanzie richieste", con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.
- d) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della

- suddetta certificazione, nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del Codice.
- e) **Norme generali di comportamento per le ditte appaltatrici,** Scaricabile dal sito internet www.arpa.marche.it > amministrazione trasparente > bandi di gara e contratti > Documentazione per gare, sottoscritto per accettazione.
- f) ricevuta di versamento di € 70,00 (CIG 6550317496) "tassa sulle gare", relativa al pagamento del contributo previsto dalla Legge in favore dell'ANAC, scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità (ANAC ex AVCP) del 05/03/2014. Si richiama il capitolo "Pagamento a favore dell'Autorità".

NOTE COMUNI A TUTTA LA DOCUMENTAZIONE

(art. 38, comma 2-bis e art. 46, comma 1-ter, della suindicata normativa, introdotti dall'art. 39 del D.L. n. 90/2014, Determinazione n. 1 dell'8 gennaio 2015, Autorità Nazionale Anticorruzione, VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI, "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163").

A pena dell'esclusione dalla gara le sottoscrizioni richieste dovranno essere eseguite in originale da un legale rappresentante o da un procuratore speciale; in quest'ultimo caso dovrà essere allegato l'originale o copia autentica della procura speciale da cui questi trae il potere di firma.

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dalla predetta normativa, dal relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 207/2010) e dalle altre disposizioni vigenti in materia, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, comporta per il concorrente interessato il pagamento di una sanzione pecuniaria in favore della stazione appaltante, pari all'uno per mille dell'importo dell'appalto, il cui versamento è, a scelta del concorrente, garantito dalla cauzione provvisoria o da bonifico bancario, nel caso la quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura: "Sanzione pecuniaria ex art 38 comma 2 bis D.Lgs 163/2006. Cig6550317496". Il concorrente è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di giorni 10 dalla ricezione della richiesta, pena l'esclusione dalla gara.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo è soggetta a regolarizzazione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 19 e 31 del D.P.R. n. 642/1972.

Busta "B"

Dicitura: "DOCUMENTAZIONE TECNICA"

Contenuto:

A) Relazione tecnica contenente una descrizione del servizio offerto, che dovrà essere conforme ai requisiti minimi indicati nel capitolato speciale di gara, con particolare evidenza degli

elementi oggetto di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, di cui ai punti da A ad F di cui al successivo articolo 21.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

La mancata sottoscrizione dell'offerta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter, del Codice a condizione che sia riconducibile al concorrente e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria prevista nel presente disciplinare. In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

B) Dichiarazione (eventuale) redatta ai sensi dell'articolo 13, comma 5, lett. a) del Codice, nella quale si segnalano, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali. Nel caso di presentazione di tale dichiarazione, questa Stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della sola visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'articolo 13, comma 6, del Codice, e previa comunicazione ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di tale dichiarazione, la Stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia degli elementi giustificativi a corredo dell'offerta economica. In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

Tutta la documentazione suindicata dovrà essere, a pena di esclusione, priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico.

BUSTA "C"

Dicitura: OFFERTA ECONOMICA

Contenuto:

<u>Offerta economica</u>, redatta su carta da bollo da € 16,00 datata, timbrata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente o da un suo procuratore (o legali rappresentanti di ogni singola impresa raggruppata), utilizzando preferibilmente l'apposito modulo "Offerta economica" – Allegato 2, debitamente compilato in ogni sua parte.

Tutti gli importi dovranno essere espressi fino alla seconda cifra decimale.

Verranno escluse offerte uguali o superiori all'importo complessivo annuo posto a base di gara pari ad Euro € 300.960,00 (Iva esclusa).

Le imprese concorrenti potranno presentare una sola offerta; la presentazione di offerte alternative/opzionali/indeterminate/condizionate determinerà l'esclusione dell'impresa.

Si precisa che la quotazione finale dovrà essere esposta in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere si terrà conto, ai fini dell'aggiudicazione, dell'importo più favorevole per questa Stazione Appaltante.

Il concorrente è obbligato alla propria offerta per un periodo di gg. 180 decorrenti dal termine per la presentazione dell' offerta. Qualora necessario, la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

All'interno della busta "C - Offerta Economica", il concorrente può inserire, in separata busta chiusa e sigillata, le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del Codice. La busta dovrà riportare esternamente le indicazioni del concorrente ovvero la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura "Procedura aperta servizi di manutenzione rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA) - CIG 6550317496" Giustificazioni"

La mancata sottoscrizione dell'offerta economica potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter, del Codice a condizione che sia riconducibile al concorrente e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria prevista dal presente disciplinare. In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

ART. 20. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis e con le modalità di cui agli artt. 5 e 6 della predetta delibera.

I requisiti speciali di partecipazione, salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice, potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

- quanto al requisito relativo al fatturato globale, mediante i bilanci delle società di capitali corredati della nota integrativa oppure mediante il fatturato globale e gli ammortamenti risultanti dal Modello Unico o dalla Dichiarazione IVA degli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero società di persone, acquisiti presso la BDNCP e resi disponibili attraverso il Sistema AVCPASS;
- 2. quanto al requisito relativo ai **servizi analoghi**, l'attestazione delle prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi/forniture è comprovata:
 - a. se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, inseriti nel sistema AVCpass dagli operatori; in mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
 - se trattasi di servizi prestati a privati, mediante certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse, inseriti nel sistema AVCpass dagli operatori. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

ART. 21. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a lotto intero a favore **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del Codice, in base ai seguenti parametri congiunti:

- prezzo coefficiente 40/100
- qualità coefficiente 60/100.

Il punteggio relativo al prezzo sarà attribuito come segue: al prezzo complessivo (inteso come prezzo omnicomprensivo - IVA esclusa) più basso verranno attribuiti punti 40 (quaranta), alle rimanenti offerte si assegnerà un punteggio inversamente proporzionale al prezzo, applicando la formula:

Punteggio economico = <u>40 x prezzo più basso</u> Prezzo offerto dalla impresa in esame Il punteggio relativo alla qualità verrà attribuito a discrezione insindacabile della Commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del Codice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi dettagliatamente indicati nella tabella che segue:

N.	Criterio	Modalità di attribuzione dei coefficienti di valutazione dell'offerta	Punteggio massimo attribuibile (valori ponderali)
Α	Modalità di organizzazione del servizio	Descrizione dell'organizzazione adottata dal Concorrente per l'esecuzione delle attività e per la distribuzione dei servizi	15
В	Proposta di realizzazione di un sistema informativo di manutenzione	Descrizione dell'applicativo che sarà adottato per le operazioni di manutenzione	10
С	Proposta di ulteriori prestazioni manutentive la loro periodicità e quant'altro ritenuto utile che saranno oggetto di valutazione tecnica.	Descrizione delle prestazioni e la loro periodicità	15
D	Articolazione della struttura sul territorio regionale	 Vai=1 per la presenza di una sede operativa sul territorio regionale o sua attivazione entro 60 giorni dalla firma del contratto; Vai=0,8 per la presenza di una sede operativa fuori regione a 50 km; Vai=0,6 per la presenza di una sede operativa fuori regione a 100 km; Vai=0,4 per la presenza di una sede operativa fuori regione a 150 km; Vai=0,2 per la presenza di una sede operativa fuori regione a 200 km; Vai=0 per la presenza di una sede operativa fuori regione a più di 200 km; 	5
E	Tipologia e qualità dei materiali di consumo forniti su base annua suddivisi per strumento	Descrizione della tipologia di fornitura	5
F	Articolazione dell'orario di disponibilità per le attività di manutenzione correttiva con tempi massimi di intervento e di risoluzione	Descrizione dell'attività con indicazione dei tempi	10
	TOTALE		60

Si individua una soglia minima di accettabilità tecnico-qualitativa pari a 40/60 sul totale del punteggio qualità al di sotto del quale l'offerta non verrà presa in considerazione e pertanto verrà esclusa.

Parimenti, determina l'esclusione dell'intera offerta tecnica l'attribuzione di un punteggio pari a 0 anche in uno soltanto dei coefficienti a, b, e, f sotto riportati.

Ai fini della determinazione dei punteggi relativi alla qualità da assegnare all'offerta, si applicherà la seguente formula:

$$R = (a \times A) + (b \times B) + (c \times C) + (d \times D) + (e \times E) + (f \times F)$$

R = punteggio relativo alla qualità attribuito per ciascuna offerta;

• A , B , C, D, E, F = sono i valori ponderali stabiliti, per ciascuna offerta, in relazione ad ogni elemento riportato nella tabella punteggi;

• a, b, c, d, e, f. = coefficienti compresi fra 0 e 1 attribuiti per ciascuna offerta; il coefficiente è nullo in corrispondenza della prestazione inesistente, mentre potrà essere pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima possibile.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a lotto intero indivisibile a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più vicino a cento sulla base della graduatoria ottenuta seguendo gli indicati criteri.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché la stessa soddisfi pienamente tutte le condizioni stabilite dal presente disciplinare ed i prezzi offerti vengano ritenuti equi.

Nel caso di offerte che avranno ottenuto un punteggio complessivo uguale si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta economica più bassa.

Nel caso di ulteriore parità si procederà all'esperimento di miglioramento del prezzo, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti (a mezzo del legale rappresentante o persona da questi espressamente delegata con poteri di esprimere il miglioramento dell'offerta); nel caso in cui nessuno dei concorrenti interessati risulti presente o nel caso in cui i presenti rifiutino di effettuare offerta migliorativa, si procederà mediante sorteggio.

ART. 22. OPERAZIONI DI GARA

La gara si svolge in sedute pubbliche e sedute riservate, come specificato di seguito.

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede della Direzione Generale, Via Caduti del Lavoro, 40 Ancona il giorno **31/03/2016**, **alle ore 9,00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Nella prima seduta, il seggio di gara procederà:

- 1. alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- 2. a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- 4. ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite per la presente gara, dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- 5. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e art. 46 comma 1-ter del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di 10 giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, il Seggio provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione

- o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- 6. nella stessa seduta pubblica oppure nella seduta pubblica successiva laddove sia stata attivata la procedura di soccorso istruttorio di cui al punto 5, a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti speciali; all'esito di tali verifiche il Seggio provvede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti. Si applica la previsione di cui all'art. 13, comma 4, della L. n. 180/2011 in tema di medie, piccole e micro imprese;
- 7. nella medesima seduta pubblica o in una successiva, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In caso di carenza della sottoscrizione dell'offerta tecnica che sia comunque riconducibile all'offerente, verrà richiesta, ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e art. 46 comma 1-ter del Codice, la necessaria regolarizzazione, assegnando ai destinatari un termine di 10 giorni.

In seduta riservata, la Commissione Giudicatrice, appositamente nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, provvede all'esame del contenuto della busta contenente la documentazione tecnica – busta "B" e all'attribuzione dei punteggi relativi al parametro qualità.

Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, il seggio di gara comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse nonché le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti che non hanno provveduto alla regolarizzazione di cui al precedente punto 7 o che non hanno superato la soglia di sbarramento; procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti. In caso di carenza della sottoscrizione dell'offerta economica che sia comunque riconducibile all'offerente, il seggio di gara richiede, ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e art. 46 comma 1-ter del Codice, la necessaria regolarizzazione, assegnando ai destinatari un termine di 10 giorni, sospende la seduta fissando la data della seduta successiva e dispone la comunicazione ai concorrenti non presenti.

Successivamente, il Seggio provvede ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle eventuali richieste di regolarizzazione e nella medesima seduta o in seduta pubblica successiva procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte all'art. 21 e all'attribuzione dei punteggi complessivi.

Qualora il seggio di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, il seggio di gara provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

Il seggio di gara comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della cauzione provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 86, comma 2, del Codice, ovvero quando ritiene che siano presenti le condizioni di cui al successivo comma 3) del medesimo articolo, il seggio di gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e

al RUP, che procede ai sensi dell'art. 88 del Codice alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il seggio di gara, in seduta pubblica, redige la graduatoria definitiva e aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

ART. 23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:

- a) si verifica la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica perché appare anormalmente bassa, si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- c) si assegna all'offerente un termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- d) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- e) si assegna all'offerente un termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle ulteriori precisazioni;
- f) la stazione appaltante, ovvero la commissione tecnica, se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle ulteriori precisazioni fornite;
- g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- h) la stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;
- i) la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

ART. 24. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

L'aggiudicazione dichiarata in sede di gara è condizionata e provvisoria e diventa definitiva soltanto a seguito della sua approvazione con apposito atto dirigenziale. Detta approvazione non può intervenire prima della verifica del possesso dei requisiti di carattere speciale.

Si applica la previsione di cui all'art. 13, comma 4, della L. n. 180/2011 in tema di medie, piccole e micro imprese.

L'aggiudicazione definitiva non equivale comunque ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso di tutti i prescritti requisiti ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, sarà stipulato il relativo contratto. A tal fine, l'Aggiudicatario dovrà, preliminarmente, entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione di apposita richiesta a cura della stazione appaltante, far pervenire la seguente documentazione:

- cauzione definitiva in conformità a quanto disposto dall'art. 113 del Codice (in caso di RTI la polizza dovrà essere intestata all'impresa capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento e dovranno essere espressamente indicate e garantite tutte le imprese facenti parte dello stesso);
- copia di polizza assicurativa a beneficio dei terzi, di ARPAM e dei suoi dipendenti e
 collaboratori, rischio da responsabilità civile del medesimo Aggiudicatario in ordine allo
 svolgimento di tutte le attività comprese nell'appalto come dettagliato al successivo articolo
 25;
- dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (informazioni antimafia);
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i. redatta dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi (informazioni antimafia);
- Allegato A3 Dichiarazione ai sensi del piano di prevenzione della corruzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Delle Marche;
- Allegato A4 autocertificazione ai fini della sicurezza Scaricabile dal sito internet www.arpa.marche.it > amministrazione trasparente > bandi di gara e contratti > Documentazione per gare.

Se l'Aggiudicatario non evade nei termini la richiesta di cui ai punti che precede ovvero non risulta in regola con quanto dichiarato in sede di gara in merito ai requisiti prescritti eventualmente verificati dopo l'aggiudicazione definitiva (requisiti di ordine generale), decade dall'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria se in possesso dei requisiti e segnalazione all'A.N.AC. È fatto salvo il riconoscimento alla Stazione appaltante dell'eventuale maggiore danno e il rimborso delle spese derivanti dall'inadempimento.

La nascita del rapporto contrattuale è subordinata alla sottoscrizione di formale contratto nel rispetto del termine dilatorio di trentacinque giorni di cui all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006. La stipula dell'atto deve intervenire entro il termine di sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalla normativa vigente nonché l'eventuale differimento di detto termine da concordare espressamente con l'Aggiudicatario. Si potrà procedere alla consegna anticipata del servizio ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006.

Ogni e qualsiasi spesa conseguente la formalizzazione del contratto sarà ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

ART. 25. POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario del servizio è responsabile per qualsiasi danno arrecato durante lo svolgimento del servizio. Dovrà, pertanto, garantire i servizi richiesti dal presente appalto con un'unica polizza

assicurativa a favore di ARPAM, contro tutti i rischi (All Risk), oltre alla garanzia RCT e RCO. In particolare detta polizza tiene indenne ARPAM, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno l'Aggiudicatario possa arrecare ad ARPAM, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività appaltate. La polizza assicurativa deve prevedere un massimale unico per sinistro/persona/cose pari ad almeno euro 3.000.000,00 per la sezione RCT ed un massimale per sinistro pari ad almeno euro 1.500.000,00 e per persona ad euro 750.000,00 per la sezione RCO. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per ARPAM e, pertanto, qualora l'Aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta l'affidamento si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La polizza, che non dovrà prevedere franchigie o scoperti a carico di ARPAM, dovrà essere valida per tutta la durata dell'appalto, con l'esclusione della facoltà di recesso da parte della compagnia Assicuratrice e dell'azione di rivalsa nei confronti del Committente.

Contraente della polizza dovrà essere l'Impresa appaltatrice mentre risulteranno assicurati, congiuntamente, la stessa e l'ARPAM.

Nel caso che in cui l'Aggiudicatario del presente appalto risultasse un raggruppamento di imprese, le coperture assicurative dovranno essere presentate con unica polizza, valida ed efficace per tutte le imprese associate.

Una copia della suddetta polizza dovrà essere fornita ad ARPAM prima dell'inizio del servizio.

ART. 26. RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione appaltante.

ART. 27. CLAUSOLA CONSIP

La Stazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di:

a) procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento d'ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto qualora, nel corso della procedura di gara, Consip S.p.A. attivi convenzioni aventi parametri prezzo-qualità più convenienti rispetto a quelli della migliore offerta eventualmente individuata, o siano attivate procedure di gara aventi analogo oggetto da parte della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) ex L.R. Marche n.

- 12/2012 e D.G.R. Marche n. 1670/2012, previa motivata valutazione della stessa Stazione appaltante;
- b) valutare con ampia discrezionalità e senza nessuna pretesa per il concorrente, in alternativa all'ipotesi a), la possibilità di un eventuale rinegoziazione della migliore offerta individuata nella procedura di gara, al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'art. 26, c. 3) L. 488/1999 e s.m.i., nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza, limitatamente al profilo economico e comunque previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato.

Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti.

ART. 28. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO IN MATERIA DI CONDOTTA DEL PROPRIO PERSONALE

Con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, l'Aggiudicatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta e con il presente appalto, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. che l'Aggiudicatario con la sottoscrizione del presente documento dichiara di conoscere e del quale si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 può costituire causa di risoluzione del contratto. La Stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 29. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Aggiudicatario dovrà adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti, senza con ciò creare danno o disturbo alle attività/proprietà della Stazione appaltante.

L'Aggiudicatario, inoltre, è obbligato a:

- informare il proprio personale e far osservare le prescrizioni ricevute, nonché garantire la presenza di personale tecnico idoneo;
- ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza ed Igiene sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla realtà della Stazione appaltante;
- formare ed informare in materia di sicurezza sul lavoro il proprio personale;
- fornire al proprio personale idoneo cartellino di riconoscimento riportante: nominativo dell'Impresa, qualifica, nome e cognome dell'operatore;
- fornire al proprio personale macchine, attrezzature, ecc. conformi alle disposizioni ed ai sensi della normativa vigente;
- munire il proprio personale di idonei dispositivi di protezione individuale;
- cooperare a ridurre i rischi da interferenza;
- non essere soggetto a provvedimenti di sospensione o interdettivi, ai sensi della normativa vigente.

ART. 30. SUBAPPALTO

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del/degli subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal/dagli subappaltatore/i.

ART. 31. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva di sospendere l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto con le modalità e nei casi stabiliti dall'art. 308 del Regolamento.

ART. 32. SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI

Fermo quanto disposto dall'art. 308 del DPR 207/2010, l'Aggiudicatario non può sospendere l'esecuzione delle prestazioni contrattuali in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'ARPAM. L'eventuale sospensione delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'ARPAM procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'ARPAM e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

ART. 33. FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo contrattuale, determinato secondo le modalità di cui al successivo art. 34, verrà liquidato in rate trimestrali posticipate. I pagamenti saranno effettuati, a seguito di riscontro di avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto e qualora non insorgano, nel frattempo, irregolarità o contestazioni nell'esecuzione dell'appalto, previa acquisizione del DURC, mediante accreditamento sul "conto corrente dedicato" alla presente commessa individuato dall'Impresa aggiudicataria.

Le fatture dovranno essere intestate a: Arpam Agenzia Regionale Protezione Ambientale delle Marche, Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona, P.I. 01588450427 ed inviate in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66. Il Codice Univoco Ufficio da utilizzare è: U3RGQH.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare:

- il codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- il numero e la data dell'ordine ovvero il riferimento del contratto;

Il relativo pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario, senza spese per l'Amministrazione, entro il termine di 60 gg. dal ricevimento della fattura stessa.

Del pagamento delle spettanze saranno detratte le eventuali penali.

Se, per qualsiasi motivo, il termine di pagamento di cui sopra non venisse rispettato per mancanza della esibizione della sopra citata documentazione non saranno dovuti alla impresa appaltatrice gli interessi per il ritardo nei pagamenti.

In espressa deroga a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 9/10/2002 n. 231, le parti si danno reciprocamente atto che, nel caso di ritardato pagamento, il saggio di eventuali interessi moratori sarà pari, in ragione d'anno, al saggio degli interessi legali in vigore al momento dell'appalto.

ART. 34. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo previsto per lo svolgimento delle attività comprese nel presente appalto, è comprensivo della manodopera, del materiale di consumo e delle parti di ricambio, e di quant'altro compreso nel capitolato speciale di gara, senza alcun diritto a maggiori compensi, ritenendosi l'Aggiudicatario dell'appalto stesso in tutto soddisfatto con il pagamento del prezzo stabilito in sede di gara e la cui erogazione avverrà a rate trimestrali posticipate.

Il corrispettivo sarà calcolato sulla base della dotazione strumentale indicata nell'allegato A del capitolato speciale di gara; nel calcolo delle rate trimestrali si terrà conto delle strumentazioni escluse dalla manutenzione per qualsivoglia motivo (a titolo di esempio per garanzia del fornitore, inattività per malfunzionamento o per riserva di irreparabilità, dismissione di una centralina) e delle strumentazioni eventuali di nuova fornitura, secondo quanto indicato nella scheda offerta prezzi presentata dall'Aggiudicatario in sede di offerta economica. Nel caso gravi sulla strumentazione solo la garanzia del fornitore, sarà detratto dal canone il corrispettivo per la manutenzione straordinaria.

Pertanto, allo scadere dei preesistenti contratti di manutenzione e garanzia sulle apparecchiature e strumentazioni si procederà alla reintegrazione di tali strumentazioni ed apparecchiature nel corrispettivo d'appalto come descritto nella scheda offerta prezzi presentata dall'Aggiudicatario.

Resta inteso che il servizio è comprensivo di quanto necessario per una corretta gestione e manutenzione della Rete, anche se non esplicitamente indicato.

L'Aggiudicatario si impegna a modificare i servizi pattuiti in base alle esigenze che deriveranno da qualsiasi adeguamento tecnologico della RRQA che la Regione Marche, in qualità di proprietaria, vorrà apportare nel corso del contratto.

Inoltre l'Aggiudicatario si impegna a adeguare i servizi pattuiti in base a eventuali modifiche nella normativa nazionale e comunitaria, con particolare riferimento alla tipologia, al numero ed al rendimento di stazioni ed analizzatori, senza oneri aggiuntivi salvo quelli previsti dal contratto.

L'incremento o la diminuzione di apparati potrà avvenire in una percentuale tale da determinare una variazione massima del 20% in aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

ART. 35. REVISIONE PREZZI

Non è ammessa revisione dei prezzi a qualsiasi causa dovuta, fatto salvo per quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 115 del Codice.

ART. 36. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

I pagamenti delle fatture emesse a fronte del presente appalto verranno, pertanto, effettuati esclusivamente a mezzo di conti correnti dedicati. Al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento riporteranno, ove previsto, il codice identificativo gara (CIG). Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, nonché le generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno

essere comunicati alla stazione appaltante entro 7 gg. dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. E' fatto obbligo al soggetto affidatario di comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La mancata comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati comporterà la sospensione dei termini previsti per il pagamento delle fatture. E' fatto obbligo all'Aggiudicatario, pena la nullità assoluta del contratto, di assumere a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

E' fatto altresì obbligo all'Aggiudicatario di inserire nei contratti eventualmente sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese interessate alla fornitura, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 37. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice, è fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto stipulato. In caso di violazione di tale divieto, fermo restando il diritto della stazione appaltante al risarcimento di ogni danno o spesa, il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ART. 38. CESSIONE DEI CREDITI

La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è disciplinata dall'art. 117 del Codice. In questo caso, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, la cessione dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio.

La notificazione alla stazione appaltante dell'eventuale cessione del credito, effettuata nella forma sopra menzionata, dovrà avvenire, pena la non opponibilità alla stessa, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno.

La stazione appaltante potrà rifiutare la cessione debitamente notificata.

L'eventuale rifiuto verrà comunicato per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di notificazione della cessione. In caso di mancato invio della comunicazione di rifiuto entro tale termine, la cessione dovrà intendersi comunque come accettata.

ART. 39. BOLLI E REGISTRAZIONI

Qualora sia richiesto dalla forma contrattuale, tutte le spese di registrazione e i relativi bolli sono a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 40. RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE

Il referente del presente contratto, ai sensi degli artt. 299/300/301 del Regolamento, se non espressamente individuato, è la dott.ssa Paola Tombolesi quale Responsabile RRQA.

ART. 41. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dalle imprese concorrenti alla gara sono trattati, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e s.m.i., dalla stazione appaltante, esclusivamente per finalità connesse alla gara.

ART. 42. FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ancona, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 43. ACCETTAZIONE

L'Aggiudicatario accetta tutte le clausole sopra riportate, nessuna esclusa, che pertanto devono intendersi ad ogni effetto efficaci a norma dell'art.1341 del Codice Civile.

La mancata accettazione anche di una sola delle clausole determina la presentazione di un'offerta c.d. "condizionata" che, in materia di procedure ad evidenza pubblica, si realizza allorquando l'offerente subordini il proprio impegno contrattuale a che l'altra parte accetti una controproposta concernente un patto aggiuntivo o modificativo rispetto allo schema presentato dalla stazione appaltante. Le norme disciplinanti l'evidenza pubblica esigono la perfetta conformità tra il regolamento contrattuale predisposto dalla stazione appaltante e l'offerta presentata dal candidato. Pertanto, nel caso, questa stazione appaltante è legittimata ad emettere il relativo provvedimento di esclusione.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE Dott. Flavio Baiocchi